



Fasc. 02.01.06/5/2026

Bologna, 27/01/2026

Alle Società partecipate
dalla Città Metropolitana di Bologna in
indirizzo

c.a. Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Amministratore Unico
 Presidente del Collegio Sindacale
 Direttore

Oggetto: controlli sulle società partecipate non quotate. Assegnazioni obiettivi gestionali ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000.

Gentilissim*,

come noto l'art. 147 quater del D.Lgs 267/2000 in materia di controlli sulle società partecipate non quotate prevede che gli Enti locali definiscano obiettivi gestionali secondo parametri qualitativi e quantitativi per la misurazione dei risultati. Si richiama inoltre l'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” che impone agli Enti soci di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

In attuazione delle normative sopracitate, comunico che il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 59 del 22 dicembre 2025, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028, definendo gli obiettivi gestionali di pertinenza di ciascuna partecipata e che ad ogni buon fine si allegano per i Vs. successivi adempimenti.

Si precisa che il preconsuntivo richiesto a tutte le società partecipate con le proiezioni di forecast al 31/12 dovrà essere messo a confronto con il budget 2026 e con il consuntivo 2025 e che dovranno essere altresì inviate, qualora disponibili, le proiezioni economiche successive al 2026, in vista della predisposizione del DUP 2027-2029, per il quale si chiede sin d'ora la Vs. cortese e consueta collaborazione.

Con specifico riferimento alle società a controllo pubblico, dovranno essere inviate le seguenti informazioni, laddove non potessero essere acquisite altrimenti, anche nel rispetto degli indirizzi generali contenuti nella sopracitata delibera di Consiglio metropolitano:

- gestione del personale e assunzioni, con indicazione del numero e della spesa relativa al personale dipendente, distinto per tempo indeterminato e determinato, con contratto di collaborazione o altre forme di lavoro flessibile, evidenziando che l'adozione dei provvedimenti per il reclutamento del personale dovrà rispettare criteri, modalità, principi e indirizzi generali e specifici fissati dai soci e/o dal socio di maggioranza anche in accordo, sul complesso delle spese di funzionamento, di cui all'art. 19 del citato Testo Unico nonché rispettare la coerenza con le previsioni di budget, registrando gli eventuali scostamenti qualora intervenuti. Inoltre, sempre con riferimento agli indirizzi generali e specifici fissati dai soci e/o dal socio di maggioranza, si invitano le predette società: 1) al fine di favorire il ricambio generazionale, ad assumere e conferire incarichi a soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza e a non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento del medesimo; 2) ad attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti; 3) a non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività precedentemente svolte; 4) a non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi, se non in presenza di motivazioni di carattere specifico e contingente adeguatamente esplicitate; 5) a limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte; 6) a sottoporre eventuali assunzioni all'autorizzazione dei soci, nell'ambito dell'approvazione del budget annuale. In tale sede dovrà essere specificato il numero di unità di personale che si intende acquisire, la tipologia contrattuale e il profilo professionale ricercati, la relativa spesa programmata per l'anno; 7) a non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente, a qualsiasi categoria afferente, se non nei limiti di quanto previsto dai relativi CCNL applicati o per specifiche esigenze legate all'attività, previo confronto con le amministrazioni socie; 8) in merito all'attribuzione di incarichi esterni, i cui presupposti di legittimità sono enucleabili dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, si richiede l'osservanza dei seguenti principi, anch'essi da recepire con proprio provvedimento: l'incarico deve rispondere ad esigenze di

natura eccezionale e straordinaria oggettivamente non sopprimibili dalle professionalità interne e deve essere verificata l'impossibilità oggettiva di poter utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno; l'incarico deve riportare chiaramente la motivazione dell'affidamento, specificando le esigenze da soddisfare; deve essere eseguita di norma una procedura comparativa. E' limitata la proroga ed è vietato il rinnovo del contratto; 9) come previsto dall'art. 11, D. Lgs. n. 175/2016, l'organo amministrativo di norma è costituito da un Amministratore Unico, salvo che l'Assemblea dei Soci, tenendo conto di specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, non disponga diversamente a favore di un organo collegiale composto da tre o cinque membri, o sia adottato un sistema alternativo di governo societario.

Si rammenta che ogni società dovrà comunque indicare, in occasione della predisposizione del prossimo DUP da parte dell'Ente (2027-2029), i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati nel DUP precedente 2026-2028. Tale modalità, oltre a corrispondere alle previste disposizioni normative, consentirà al socio Città metropolitana di acquisire una rendicontazione delle proprie strategie di sviluppo, comprendendo anche i servizi svolti attraverso le proprie società partecipate, al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia delle medesime nonché dei servizi loro affidati e di effettuare le conseguenti valutazioni in merito.

Le informazioni di cui sopra, unitamente a quelle in merito agli obiettivi gestionali di rispettiva pertinenza, dovranno essere trasmesse **entro il 18 settembre 2026** mentre successivamente saranno acquisiti i relativi ed eventuali aggiornamenti.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa alla Responsabile del Servizio Partecipazioni Societarie, Avv. Carmelina Agriesti, tel. 051/6598487, e-mail carmelina.agriesti@cittametropolitana.bo.it o, alternativamente, alla Dott.ssa Sabrina Arbizzani, e-mail sabrina.arbizzani@cittametropolitana.bo.it che restano a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Vi ringrazio sin d'ora per la preziosa collaborazione e Vi saluto cordialmente.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e Istituzionali Appalti metropolitani e
Partecipazioni Societarie



Francesca Monari
Firmato digitalmente
(documento firmato elettronicamente)
Data: 27/01/2026
19:00:07